



Cuneo, 29 gennaio 2021

Protocollo n. 7212

Avviso pubblico per la co-progettazione e successiva gestione con il Comune di Cuneo delle attività previste nell'ambito del servizio rivolto alle persone di origine straniera [CIG 853629015B]

Il dirigente del settore personale, socio-educativo e appalti

rende noto che il Comune di Cuneo, nell'ambito delle proprie politiche sociali finalizzate all'accoglienza degli immigrati e all'integrazione e piena inclusione sociale delle persone di origine straniera, intende indire una procedura a evidenza pubblica per l'individuazione di un operatore economico con il quale avviare la co-progettazione e la successiva gestione del nuovo polo per i servizi di accoglienza e inclusione dei migranti.

La procedura viene gestita utilizzando il Sistema di Intermediazione Telematica S.IN.TEL. (in seguito Sintel e-Procurement) di Regione Lombardia, al quale è possibile accedere all'indirizzo www.ariaspa.it

Scheda riepilogativa	
Amministrazione aggiudicatrice	Denominazione Ufficiale: Comune di Cuneo Indirizzo postale: via Roma n. 28 Città: Cuneo Codice Postale: 12100 Paese: Italia Punti di contatto: Personale, Socio Educativo e Appalti Biga Ivano [Tel.: 0171 444545 — e-mail ivan.big@comune.cuneo.it]
Oggetto dell'appalto	Avviso pubblico per la co-progettazione e successiva gestione, in sinergia con il Comune di Cuneo, del nuovo polo per i servizi di accoglienza e inclusione dei migranti [CIG [853629015B]
Provvedimento a contrarre	Determinazione dirigenziale numero 2248 del 31 dicembre 2020

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi degli articoli 52, 58 e 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. «*Codice dei contratti pubblici*».

La Stazione Appaltante, "Comune di Cuneo", utilizza il Sistema di Intermediazione Telematica S.IN.TEL. di Regione Lombardia, al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet www.ariaspa.it.

Per le indicazioni, la registrazione e la qualificazione e per quanto attiene all'operatività sulla piattaforma, occorre far riferimento alle "Guide per l'utilizzo della piattaforma Sintel" liberamente consultabili e scaricabili nella sezione guide dedicata agli operatori economici <https://www.ariaspa.it/wps/portal/site/aria/acquisti-per-la-pa/e-procurement/strumenti-di-supporto>.

È messo a disposizione, inoltre, un Help Desk di ARIA, raggiungibile al numero verde 800.116.738 per ottenere assistenza tecnica circa l'utilizzo di Sintel e-Procurement.

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun concorrente è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel, così come disciplinato nei "Manuali", accedendo al portale dell'Azienda Regionale per l'innovazione e gli Acquisti (ARIA) all'indirizzo internet www.ariaspa.it, nell'apposita sezione.

I soggetti che intendono partecipare alla gara non devono solamente registrarsi sulla piattaforma, ma devono anche selezionare il "Comune di Cuneo" quale ente di interesse. Per quest'ultima opzione si rinvia alle istruzioni del manuale "Qualificazione e accreditamento all'Elenco Fornitori Telematico" dedicato agli operatori economici, paragrafo 2.1.3 "Selezione degli enti pubblici".

La Registrazione è del tutto gratuita e non comporta in capo all'operatore economico l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno.

Parte 1 – Aspetti generali

1.1 Premessa

Il tema delle migrazioni è sempre più attuale nel sistema dei servizi del nostro Paese, stante l'aumento dei flussi migratori e – di conseguenza – la necessità del sistema dei servizi di fornire risposte multidimensionali che richiedono la mobilitazione di ingenti quantità di risorse economiche.

Gli effetti dei processi migratori sono estremamente visibili se si utilizza la lente dei servizi sociali, chiamati sempre più a fronteggiare anche le difficoltà delle persone straniere, difficoltà che possono fare riferimento a problemi di conoscenza della lingua, di comprensione dei codici culturali in uso, di accesso e fruizione dei servizi, quindi essere prevalentemente riconducibili alla integrazione nel tessuto sociale.

Per contribuire al superamento di queste difficoltà, il Comune di Cuneo offre da diversi anni alla popolazione immigrata una risorsa denominata «Centro Migranti», che rappresenta uno strumento di aiuto e appoggio per la comunità straniera del territorio.

L'amministrazione comunale intende costituire, nell'ambito delle proprie politiche sociali, un nuovo polo per i servizi di accoglienza e inclusione dei migranti inteso quale:

- a. sportello di informazione e orientamento, rivolto ai cittadini di origine straniera e italiani che vivono nel territorio comunale;
- b. cabina di regia, coordinamento e governance degli interventi rivolti alla popolazione di origine straniera;
- c. strumento di coinvolgimento e partecipazione di soggetti pubblici e privati attorno alle politiche di accoglienza e inclusione dei cittadini di origine straniera.

In sede di co-progettazione e sulla base delle indicazioni fornite dal soggetto selezionato nella propria offerta progettuale, verrà individuata la denominazione del predetto nuovo polo, che – nel contenuto e nella forma anche grafica – dovrà caratterizzare la documentazione amministrativa, tecnica e di comunicazione dello stesso.

1.2 Quadro normativo di riferimento

Al fine di valorizzare e coinvolgere fattivamente i soggetti del terzo settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona, ai sensi dell’art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328” prevede che i Comuni possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi.

Lo strumento della co-progettazione vuole superare il tradizionale rapporto sinallagmatico tipico del contratto pubblico che ha da sempre caratterizzato la relazione tra pubblico ed enti del terzo settore, e promuovere una nuova metodologia negoziale caratterizzata da una costruzione condivisa delle politiche sociali. In tal modo gli enti del terzo settore non si limitano più a realizzare, con le risorse pubbliche, i progetti ideati esclusivamente dalla pubblica amministrazione, ma hanno la possibilità di partecipare attivamente insieme alle istituzioni pubbliche alla progettazione, organizzazione e realizzazione degli interventi sociali.

Le norme di riferimento sono:

- decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 s.m.i. “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
- decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 s.m.i. “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;
- decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113 “Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica”, convertito con modificazione in legge 1° dicembre 2018, n. 132 s.m.i.;
- decreto-legge 21 ottobre 2020, n. 130 “Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all’utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale”, convertito con modificazioni in legge 18 dicembre 2020 n. 173;
- legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 “Regolamento generale per la protezione dei dati personali” e decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 s.m.i. “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- legge 8 novembre 2000, n. 328 s.m.i. “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328”;

- decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 s.m.i. "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore";
- decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" [in seguito "Codice"], per le parti applicabili a questa procedura.

1.3 Modalità della co-progettazione

La co-progettazione è finalizzata a individuare forme idonee di organizzazione delle attività attraverso una programmazione condivisa fra l'ente gestore, per il tramite della figura di un coordinatore di progetto, e l'amministrazione comunale, al fine di definire l'ambito territoriale su cui insisterà il progetto, la rete dei soggetti partner e/o aderenti, i ruoli rivestiti e le rispettive competenze, la governance del progetto, la progettualità di ogni singola azione programmata, la valenza economica e la ripartizione del budget.

La procedura si articolerà attraverso le seguenti fasi, in ordine sequenziale:

- a. individuazione, mediante il presente avviso pubblico, del/i soggetto/i con cui progettare l'intervento, sulla base dell'analisi e della valutazione delle proposte progettuali presentate dai partecipanti.
L'offerente ha il compito, già in fase di candidatura, di individuare e descrivere in modo ampio, anche se indicativo, le caratteristiche delle azioni che intende attuare per il raggiungimento degli obiettivi, i ruoli e i compiti degli eventuali soggetti partner, oltre che le collaborazioni con altri attori della progettazione, delle cui prestazioni eventualmente si avvarrà;
- b. co-progettazione, con il/i soggetto/i individuato/i, del nuovo polo per i servizi di accoglienza e inclusione dei migranti. In questa fase, Comune e operatore economico selezionato costituiranno un tavolo di lavoro per sviluppare la proposta progettuale presentata da quest'ultimo e armonizzarla con gli obiettivi dell'amministrazione comunale, definendo così il progetto del nuovo polo di servizi e attività;
- c. approvazione del progetto da parte della Giunta comunale e affidamento all'operatore co-progettante, che da quel momento svolgerà la funzione di "soggetto attuatore", della realizzazione e gestione del nuovo polo. L'offerente sarà pertanto l'unico interlocutore dell'amministrazione comunale nello svolgimento del progetto attraverso le modalità individuate nell'ambito della co-progettazione.
Il soggetto attuatore deve assicurare direttamente il completo presidio di tutte le attività previste dal progetto;
- d. stipula della convenzione.

1.4 Linee guida per la co-progettazione

La co-progettazione e la gestione delle attività sociali, anche a iniziativa privata, oggetto del presente bando dovranno garantire il perseguimento dei principi-guida e l'osservanza dei criteri e delle modalità che seguono:

- a. qualità, continuità, accessibilità, anche economica, disponibilità e completezza dei servizi; soddisfacimento di esigenze specifiche delle diverse categorie di destinatari; coinvolgimento e responsabilizzazione dei fruitori finali; innovazione di processo e di prodotto;
- b. qualificazione della rete del partenariato, coinvolto dal soggetto attuatore negli interventi proposti; coinvolgimento dell'associazionismo locale con particolare riguardo agli organismi radicati sul territorio e che posseggono concreta attitudine a operare in rete; realizzazione di una efficace ed efficiente rete integrata e diversificata di operatori del volontariato sociale;
- c. valorizzazione delle reti di enti e organizzazioni con le quali il soggetto collabora stabilmente, sia per quanto attiene gli interventi in ambito sociale, sia in ambiti che possono rivestire un interesse per la proposta in oggetto;

- d. compartecipazione del soggetto attuatore agli obiettivi anche in termini di messa a disposizione di risorse umane, finanziarie e di beni aggiuntivi rispetto alle risorse pubbliche;
- e. promozione della risposta più appropriata e personalizzata rispetto ai bisogni, perseguita in termini di efficacia ed efficienza;
- f. trasversalità delle azioni e delle finalità previste negli interventi proposti con la finalità di riduzione dell'area dell'assistenza pubblica a favore di percorsi di autonomia e di auto-sostenibilità;
- g. qualità dell'aggiornamento professionale e/o formativo degli operatori, anche volontari, coinvolti nell'attuazione degli interventi e miglioramento delle capacità di autoapprendimento da parte dei beneficiari e degli utenti.

Parte 2 – Oggetto, durata e importo della co-progettazione

2.1 Oggetto e obiettivi della co-progettazione

Il tavolo di co-progettazione è rivolto alla costruzione di tracce di intervento innovative sulla base dei modelli di inserimento sociale già perseguiti negli anni dal Comune di Cuneo, improntati a processi di dialogo e in sinergia con le politiche nazionali e locali in tema di integrazione e accoglienza.

La partecipazione a tale processo si muove di pari passo con le sfide di cambiamento della sostenibilità della società e del territorio, senza legare i propri concetti di esistenza solamente all'espletamento della pratica burocratica.

I soggetti ritenuti idonei alla partecipazione saranno chiamati, in concerto con gli uffici comunali, a costruire, con la propria esperienza in materia e con le proprie proposte, alla rifunzionalizzazione e alla riqualificazione degli obiettivi a partire dagli assunti della politica migratoria cittadina e dei concetti e dei contenuti locali e condivisi di accoglienza, ospitalità, lavoro, rapporti di comunità.

Costituisce oggetto della procedura di co-progettazione la realizzazione e gestione, nell'ambito delle politiche del Comune circa l'accoglienza e l'inclusione dei cittadini di origine straniera residenti o dimoranti sul territorio di Cuneo, di un polo di servizi che sia allo stesso tempo, sebbene con momenti di attivazione anche differenti:

- a. sportello di informazione e orientamento, rivolto ai cittadini di origine straniera e italiani che vivono nel territorio comunale, per facilitare l'accesso degli immigrati ai servizi, soprattutto in quegli ambiti dove esistono i maggiori nodi problematici, rispetto ai quali sono essenziali informazioni, orientamento, assistenza ai fini di un reale godimento di diritti;
- b. cabina di regia, coordinamento e governance degli interventi rivolti alla popolazione di origine straniera;
- c. strumento di rafforzamento della rete dei soggetti operanti nell'ambito delle politiche di accoglienza dei migranti, favorendo un'armonica sinergia tra le diverse iniziative che coinvolgono il territorio comunale;
- d. spazio di coinvolgimento e partecipazione ai momenti di progettazione collettiva di soggetti, pubblici e privati, che operano nell'ambito delle politiche di accoglienza e inclusione della nuova cittadinanza, sperimentando modalità di partecipazione attiva della comunità locale con il coinvolgimento del mondo produttivo e del Terzo Settore;
- e. soggetto promotore di un sistema integrato di interventi volto a rispondere, da una parte, alle esigenze di orientamento e informazione delle persone di origine straniera e all'espletamento di pratiche burocratiche; dall'altra, a istanze di accoglienza e integrazione, promuovendo un approccio interculturale verso la comunità locale e la capacità generativa del sistema stesso;
- f. luogo di sperimentazione di nuovi processi di intercettazione e definizione dei bisogni e di valutazione, attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi, dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi messi in campo;

g. punto di riferimento per le comunità di origine straniera presenti nel territorio comunale di Cuneo.

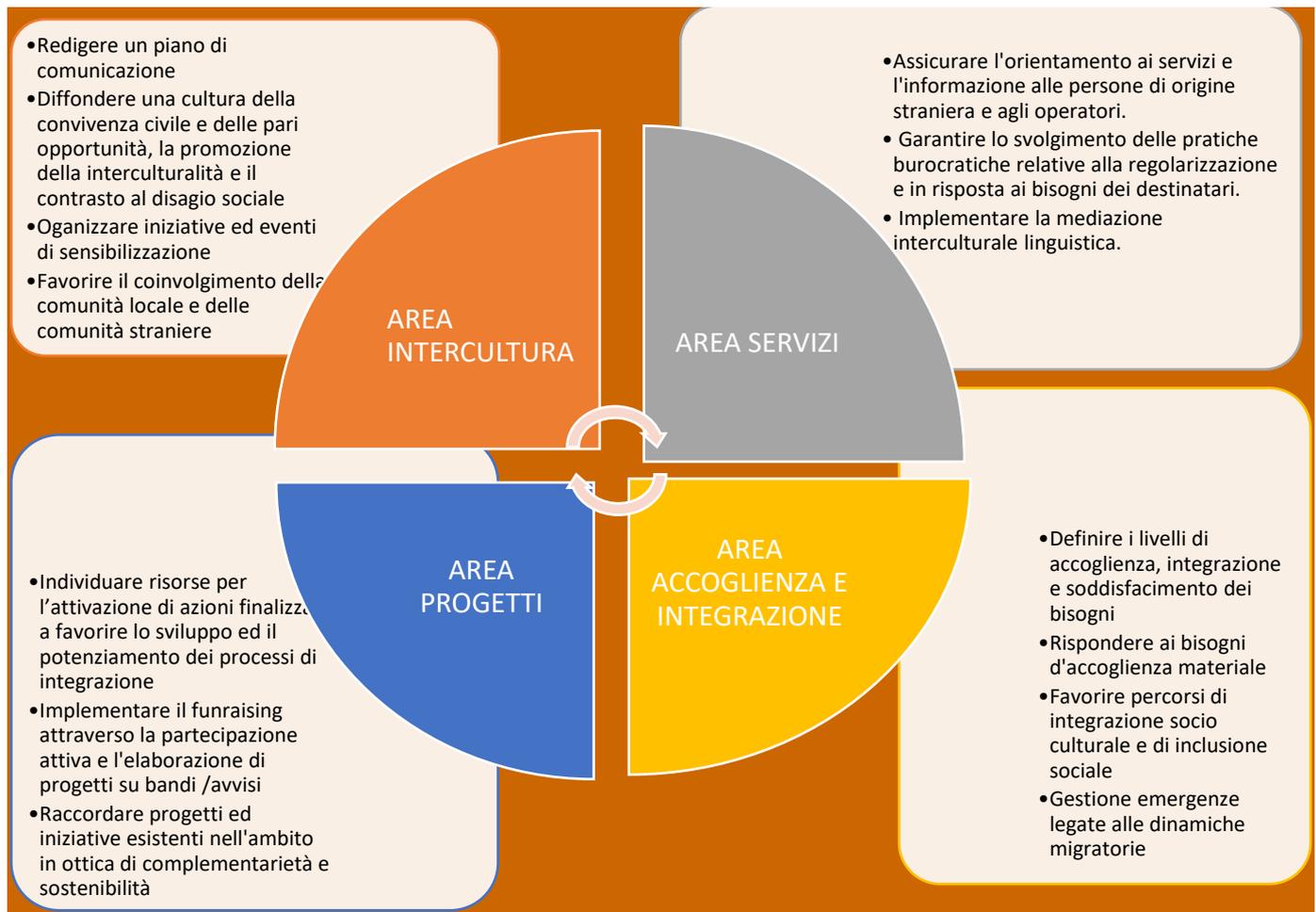
Sono destinatari delle attività e delle azioni del nuovo polo le persone di origine straniera presenti stabilmente o temporaneamente nel territorio comunale.

La figura che segue illustra la proposta di struttura che si intende costruire, in cui:

- l'«Area di Governance», baricentro del servizio, rappresenta lo spazio fisico e di pensiero in cui i diversi soggetti operanti nell'ambito, le diverse aree progettuali, le attività, verranno identificati, gestiti e coordinati in un'ottica di sistema integrato e sinergico di azioni, di stakeholder, di soggetti beneficiari;
- l'«Area Servizi» risponde alle esigenze di orientamento e informazione delle persone di origine straniera e deve garantire lo svolgimento di pratiche amministrative, oltre che erogare interventi di mediazione interculturale;
- l'«Area Accoglienza e integrazione» rappresenta la sfera di risposta ai bisogni di accoglienza materiale dei destinatari e alle istanze di integrazione e di inclusione sociale, anche in relazione alle dinamiche dei fenomeni migratori;
- l'«Area Progetti» rappresenta l'istanza generativa di risposta ai bisogni del territorio, attraverso la partecipazione a bandi/avvisi e attraverso la complementarietà e sinergia con altri progetti e iniziative;
- l'«Area Intercultura» costituisce l'ambito delle azioni volte a promuovere una cultura delle diversità, con il coinvolgimento delle comunità locali, avviando iniziative e interventi mirati alla costruzione di nuove opportunità di integrazione, di promozione della cittadinanza, di coesione sociale.



Gli obiettivi “minimi” di ciascuna area, da integrare e approfondire nella proposta progettuale e definire a livello definitivo e, laddove possibile, esecutivo in fase di co-progettazione, sono illustrati nel grafico che segue:



Relativamente all'«Area di Governance», la proposta risponde all'esigenza di avviare un modello di governance che consenta di integrare e valorizzare la sinergia delle altre aree.

2.2 Destinatari

Le azioni saranno rivolte a tutte le persone di origine straniera che risiedono o gravitano, anche provvisoriamente e con qualsiasi titolo legittimante la loro presenza (titolari di permesso di soggiorno, titolari di protezione internazionale, rifugiati, richiedenti asilo, migranti stagionali, persone prive di documenti), sul territorio di Cuneo, oltre che alle componenti sociali, sanitarie ed economiche presenti sul territorio che operano nell'ambito dell'inclusione sociale.

Quali destinatari indiretti sono da considerare i servizi territoriali, le diverse figure professionali e non che operano nell'ambito dell'accoglienza e integrazione dei migranti e tutti i soggetti che contribuiscono alla realizzazione degli interventi mirati ai cittadini stranieri. A titolo di esempio:

- enti di carattere istituzionale: servizi sociali, sanitari, Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese [Csac]/ASL CN1/ ASO, Prefettura, Questura, istituzioni scolastiche;
- attori appartenenti al Terzo settore: associazioni e organismi di volontariato, parrocchie, soggetti privati no-profit;
- comunità di origine straniera anche non organizzate o strutturate;
- esercenti pubblici e commerciali;
- comunità locale.

2.3 Ambito territoriale e sede di svolgimento delle attività

Il territorio su cui insisteranno le azioni progettuali è quello della città di Cuneo. Lo stesso può eventualmente essere esteso nell'ambito del processo di co-progettazione anche sulla base delle proposte pervenute e della competenza territoriale dei potenziali partner che aderiranno alla rete progettuale.

Il Comune mette a disposizione i locali di proprietà siti in Cuneo, via Leutrum n. 7, individuati con tratto rosso nella planimetria allegata a questo avviso [allegato "A"], presso i quali deve trovare sede principale il nuovo polo di servizi. In sede di co-progettazione potranno essere individuati altri locali comunali facenti parte dello stesso immobile, funzionali alla realizzazione di attività o servizi del polo, per i quali verranno concordati condizioni di messa a disposizione a favore del soggetto attuatore e modalità di utilizzo. Nella stessa fase possono essere valutate altre localizzazioni proposte dal soggetto attuatore, sempre che le stesse non comportino costi aggiuntivi per il Comune. Nel periodo contrattuale il Comune può, per esigenze di sicurezza o di ordine pubblico, disporre il trasferimento della sede presso altri locali, sostenendone interamente il costo sia per la sistemazione, sia per le operazioni di trasloco.

I locali vengono concessi in comodato gratuito al soggetto attuatore, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Sono a carico dello stesso le spese inerenti l'uso dell'immobile, ivi compreso l'arredamento dei locali, eventuali adeguamenti che non incidano sulla struttura del fabbricato, la pulizia, la manutenzione ordinaria, l'apertura e chiusura, la sorveglianza dei locali e la regolazione degli accessi.

L'apertura, la chiusura e la sorveglianza dei locali devono essere garantite anche in occasione di eventuali incontri o attività promossi e organizzati in momenti diversi della giornata su richiesta del Comune di Cuneo.

L'uso della struttura deve avvenire nel pieno rispetto delle norme europee, nazionali e locali vigenti in materia di sicurezza, di sanità, di salubrità dei luoghi di lavoro, di ordine pubblico, di accesso a locali pubblici.

Il soggetto attuatore non può utilizzare l'immobile avuto in comodato per scopi diversi da quelli sopra descritti senza il preventivo consenso scritto del Comune.

L'immobile dovrà essere riconsegnato al Comune in buono stato d'uso al termine del comodato. Le opere eventualmente realizzate ai fini di un miglioramento funzionale dei locali resteranno di proprietà del Comune senza che il comodatario possa chiedere alcun rimborso o indennizzo.

Eventuali danni in dipendenza dell'uso del fabbricato concesso dovranno essere risarciti dal soggetto attuatore sulla base di una stima redatta d'accordo tra le parti o, in difetto, dal collegio arbitrale.

2.4 Tipologia degli interventi

Gli interventi progettuali che i candidati possono proporre devono garantire funzioni di azione territoriale all'interno dei seguenti obiettivi/ambiti:

Area	Interventi progettuali (elenco indicativo e non esaustivo)
Area Governance	<ul style="list-style-type: none">- Definizione indirizzi e linee guida per la progettazione e realizzazione degli interventi- Integrazione azioni progettuali con interventi già presenti nel territorio condotte dai servizi socio assistenziali pubblici e dal privato sociale

	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione di attività di rete con attori istituzionali - Realizzazione di attività di rete con Terzo settore e altri stakeholder - Coordinamento generale del progetto - Coordinamento operativo delle azioni progettuali
<p>Area Servizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento e informazione a favore di cittadini di origine straniera ed enti operanti nell'ambito dell'accoglienza e dell'inclusione - Informazione, consulenza, orientamento, assistenza in materia di diritti e servizi spettanti ai cittadini di origine straniera; predisposizione di pratiche amministrative finalizzate al conseguimento di titoli, certificazioni o stati, per il pieno godimento dei diritti agli stessi riconosciuti - Informazione e consulenza a enti, organismi e istituzioni pubbliche nell'ambito delle politiche comunali di accoglienza e integrazione dei cittadini di origine straniera - Consulenza di carattere generale nell'ambito del diritto civile, penale, internazionale, dell'immigrazione, del lavoro e della previdenza sociale - Attività di monitoraggio, raccolta, analisi dati e predisposizione di documentazione, anche in collaborazione con il Comune e con gli altri soggetti del territorio impegnati nello stesso ambito, utili per la completa conoscenza della realtà e dei bisogni dei cittadini migranti e per la definizione, da parte dell'amministrazione comunale, delle politiche sociali relative all'immigrazione - Attività di segretariato sociale - Attività di interpretariato; traduzione di documenti, certificazioni, corrispondenze - Mediazione linguistica e culturale, anche in sinergia e collaborazione con istituzioni ed enti, pubblici o privati, operanti sul territorio
<p>Area Accoglienza e Integrazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza rifugiati - Accoglienza migranti stagionali - Gestione situazioni di emergenza connesse alla presenza di migranti anche non regolari, avente carattere stabile o temporaneo - Diffusione di informazioni su vincoli, procedure e opportunità nell'accesso e utilizzo dei servizi - Accompagnamento di cittadini di origine straniera per la fruizione di servizi pubblici, garantendo imparzialità, responsabilità e riservatezza - Educazione alla globalità e alla formazione professionale - Azioni volte a favorire e raggiungere l'integrazione scolastica dei minori di origine straniera - Formulazione di proposte di comportamenti che possono favorire l'autonomia dei beneficiari - Diffusione di informazioni agli operatori dei servizi e all'utenza straniera sui rispettivi usi, costumi e codici culturali - Rielaborazione di avvisi, comunicazioni e materiali divulgativi delle amministrazioni pubbliche al fine di favorirne la piena comprensione da parte dei cittadini di origine straniera - Promozione di percorsi di mediazione di comunità

	<ul style="list-style-type: none"> - Diffusione di programmi che favoriscano l'accoglienza dei migranti, la loro inclusione e il loro inserimento nell'ambito della comunità locale - Promozione della parità di genere e della cultura delle pari opportunità - Orientamento e valorizzazione delle seconde e terze generazioni - Supporto nella ricerca di occupazione e abitazione, in sintonia anche con gli specifici interventi avviati dal Comune o da altri enti e organismi
Area Progetti	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di fundraising per sostenere o finanziare progetti, attività, interventi o cause, presso enti, istituzioni e organismi pubblici o privati - Studio, elaborazione, redazione e presentazione, in accordo con il Comune o in partenariato con lo stesso, di progetti a valere su bandi e avvisi pubblici o di istituzioni private, locali, nazionali o internazionali - Consulenza, informazione e supporto nella progettazione e promozione di specifiche iniziative nel campo dell'immigrazione, dell'integrazione e dell'accoglienza, per favorire i processi di crescita in campo sociale, socio sanitario, socio educativo, socio economico
Area Intercultura	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e realizzazione di attività, azioni e iniziative di comunicazione - Progettazione, organizzazione e realizzazione di iniziative ed eventi di sensibilizzazione della comunità locale, delle comunità straniere presenti sul territorio e delle istituzioni pubbliche e private verso i temi dell'immigrazione e dell'accoglienza e della piena integrazione dei cittadini di origine straniera - Progettazione e realizzazione di azioni volte al coinvolgimento delle associazioni e delle comunità straniere - Progettazione e realizzazione di iniziative e interventi volti a promuovere le pari opportunità per i cittadini di origine straniera e per favorire l'accesso ai servizi del territorio - Progettazione, organizzazione e gestione di attività ed eventi culturali e di momenti di confronto finalizzate a favorire lo scambio culturale stranieri-comunità locale

2.5 Modalità gestionale dell'Area servizi

L'«Area Servizi» deve rispettare le seguenti prescrizioni:

- l'attività si articola su almeno 5 giorni feriali settimanali e con orario di operatività non inferiore a 20 ore settimanali, da ricavare in un arco temporale compreso tra le 8,00 e le 19,00 di ogni giorno;
- l'apertura al pubblico del servizio è fissata in un minimo di 5 giorni alla settimana e per un monte ore non inferiore a 12, compresa almeno una apertura pomeridiana;
- il servizio osserva la chiusura (front office e back office) nei giorni festivi e di festività indicati dal calendario italiano;
- l'articolazione oraria di funzionamento dell'«Area Servizi» è definita in sede di co-progettazione;
- il servizio non può essere sospeso o interrotto, salvo casi di forza maggiore o per ragioni di interesse generale dichiarati dal Comune;

- il soggetto attuatore è autorizzato a riscuotere dagli utenti una tariffa per le prestazioni rese, con le modalità e nella misura definita nell'ambito della co-progettazione; le relative entrate andranno a sostenere la copertura economica del servizio;
- il soggetto attuatore può avvalersi, nella gestione del servizio, di organizzazioni cooperativistiche, associative e del volontariato sia per la realizzazione di attività con le persone, sia per le prestazioni logistiche;
- il soggetto attuatore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro, oltre che nelle leggi e nei regolamenti, in materia di inquadramento e retribuzione del personale, di assicurazioni sociali e previdenziali, di prevenzione infortuni, di tutela dei lavoratori, di igiene e sicurezza del lavoro e, in generale, di gestione del personale.

Il Comune resta estraneo al rapporto instaurato tra il soggetto attuatore e i propri operatori, anche volontari, fornitori e prestatori di servizio e collaboratori a qualsiasi titolo.

Il soggetto attuatore deve inoltre garantire una costante flessibilità operativa, perseguendo — nel rispetto di quanto indicato nel presente avviso e di quanto concordato in sede di co-progettazione — la qualità del servizio, l'efficacia e l'efficienza delle attività previste.

2.6 Attività complementari

Al soggetto attuatore sono inoltre richieste le seguenti prestazioni:

- partecipazione all'organismo stabile di co-progettazione e coordinamento e al tavolo tecnico;
- dotazione del polo di strumentazione informatica, idonea e adeguata in termini di tecnologia, performance e quantità, che consenta prestazioni efficienti e celeri da parte del personale adibito al servizio. Le banche dati costruite dal polo sono condivise con il competente servizio del Comune;
- predisposizione e trasmissione al competente servizio del Comune di report e rendicontazioni dei servizi, delle attività e degli interventi effettuati, con frequenza e modalità definite in sede di co-progettazione;
- sviluppo di un sistema di valutazione e di monitoraggio delle attività del polo, che consenta in itinere la valutazione dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità delle azioni progettate.

2.7 Operatori coinvolti

Il soggetto attuatore deve garantire, per tutto il periodo contrattuale, una solida organizzazione e una struttura operativa adeguata che consenta la piena attuazione degli obiettivi definiti in sede di co-progettazione. Allo stesso è richiesto il mantenimento di un assetto organizzativo del lavoro coerente con quanto co-progettato, sia sotto il profilo della professionalità degli operatori impiegati e dell'esperienza dagli stessi maturata nell'ambito oggetto del presente avviso, sia in termini di ore lavorative fornite, sia ancora dal punto di vista del coordinamento delle diverse attività e azioni definite in accordo con l'amministrazione comunale.

L'organico del personale che il soggetto attuatore si impegna a fornire viene dichiarato dallo stesso in sede di offerta progettuale e definito compiutamente nell'ambito del processo di co-progettazione.

2.8 Importi e durata della convenzione

La valenza economica complessiva del progetto e la ripartizione del budget, sia in termini di risorse che di co-finanziamento, saranno definite nell'ambito del processo di co-progettazione anche sulla base delle proposte pervenute e della disponibilità dei potenziali partner che aderiranno alla rete progettuale.

A parziale copertura dei costi di attivazione e gestione del progetto, il Comune di Cuneo si impegna a corrispondere al soggetto attuatore l'importo di € 47.600,00 [oltre Iva nella misura di legge, se e in quanto dovuta] per ciascuno degli anni di contratto.

Considerando l'innovatività dell'azione progettuale, la durata della convenzione — co-progettazione e realizzazione dell'intervento — è fissata in 36 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, prorogabile di ulteriori 36 mesi.

Rientrano inoltre nell'ambito del richiamato percorso di co-progettazione, le risorse messe a disposizione da altri progetti ed iniziative rivolte a specifici target, a titolo di esempio Titolari di protezione internazionale – asilo politico, che il Comune di Cuneo provvederà a utilizzare per attività finalizzate a iniziative, servizi e forniture connesse alla proposta progettuale.

Nel corso del contratto, il Comune di Cuneo, il soggetto attuatore e i partner della rete possono destinare fondi e risorse messi a disposizione da altri progetti al finanziamento di attività, iniziative e azioni nell'ambito dell'accoglienza e dell'integrazione delle persone di origine straniera che implementino i servizi propri del nuovo polo.

2.9 Funzione e ruolo del Comune

Il Comune assicura la funzione di governance generale del progetto sia sul piano istituzionale, sia sul piano tecnico per quanto riguarda tutti gli aspetti relativi alla programmazione e gestione.

In particolare, il Comune:

- cura, in collaborazione con il soggetto attuatore, la programmazione generale dei servizi e delle attività, con l'obiettivo di realizzare la piena rispondenza tra i servizi e gli interventi messi in atto e i bisogni dei destinatari, tenuto conto delle risorse a disposizione;
- vigila sul funzionamento del polo e verifica la qualità dei servizi e degli interventi previsti nel progetto finale, sia per la parte di propria attuazione, sia per la parte affidata al soggetto attuatore;
- fornisce indirizzi di carattere generale per l'accesso ai servizi da parte dei soggetti destinatari.

Parte 3 – Procedura di selezione

3.1 Modalità per la co-progettazione ed elementi di valutazione dei progetti

La co-progettazione è una forma di regolazione del rapporto diretta a coinvolgere i soggetti del terzo settore in un processo di progettazione partecipata, con l'obiettivo di definire e realizzare interventi complessi di risposta a specifiche problematiche sociali.

La presente procedura si sviluppa in tre fasi distinte:

- a. selezione, sulla base dei criteri stabiliti dal presente avviso, della/e organizzazione/i con cui sviluppare la co-progettazione;
- b. avvio di attività di co-progettazione, a conclusione della fase di cui al punto a), tra i responsabili tecnico-scientifici della/e organizzazione/i selezionata/e e i rappresentanti designati dal Comune. In questa seconda fase si procederà a definire il progetto definitivo complessivo che dovrà prevedere:
 - la denominazione del nuovo polo;
 - l'ambito territoriale su cui insisterà il progetto;
 - la rete dei soggetti partner e/o aderenti;
 - i ruoli rivestiti dai diversi soggetti e le rispettive competenze;
 - la definizione analitica e di dettaglio delle azioni in capo a ciascun soggetto per il raggiungimento degli obiettivi da conseguire indicati al punto 2.1 “Oggetto e obiettivi della co-progettazione”;
 - la valenza economica complessiva del progetto e la ripartizione del budget tra le diverse azioni, voci di spesa e quanto attribuibile ai diversi soggetti appartenenti alla rete, tenuto conto delle risorse messe a disposizione dall'amministrazione comunale e dai partner;

- la governance e gli strumenti per favorire l'armonizzazione e la sinergia tra i soggetti referenti;
- la valorizzazione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività e sperimentaltà dell'intervento e del servizio co-progettato;
- la definizione e l'armonizzazione dei costi, nei limiti degli importi stanziati;
- la definizione delle tariffe dei servizi offerti poste a carico degli utenti;
- il cronoprogramma delle attività oggetto del servizio, con specifica previsione dei tempi necessari al processo di monitoraggio/valutazione;
- la bozza di convenzione definitiva fra tutti i partner.

La redazione del documento progettuale definitivo sarà curata dalla/e organizzazione/i selezionata/e;

c. stipula della convenzione.

La partecipazione della/e organizzazione/i alla fase a) e alla fase b) non danno luogo in alcun modo a corrispettivi o compensi comunque denominati, i quali verranno riconosciuti nei limiti previsti dalla convenzione sub c).

3.2 Requisiti di partecipazione alla co-progettazione

Possono partecipare alla procedura di selezione per la co-progettazione in argomento i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di idoneità professionale

1. Iscrizione alla CCIAA (Registro delle Imprese) ovvero altri albi previsti dalla normativa vigente in considerazione della natura giuridica del soggetto concorrente. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese partecipanti. Tale requisito sarà comprovato attraverso copia del certificato di iscrizione al registro o albo o in alternativa tramite autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i. Per le imprese non stabilite in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza (articolo 83 del Codice).
2. Requisito specifico:
 - (in caso di cooperative) Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico a cura della Camera di Commercio, e se cooperative sociali, iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali ex art. 9 della L. 381/1991 con uno scopo sociale compatibile con le attività oggetto dell'avviso;
 - (in caso di associazioni/organizzazioni di volontariato): iscrizione da almeno 6 mesi in uno degli Albi previsti dalla legge unitamente alla previsione, nello Statuto e/o nell'atto costitutivo, della possibilità di svolgere le attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
 - per gli altri soggetti senza scopo di lucro: compatibilità della forma giuridica e dello scopo sociale riportati nello statuto e/o nell'atto costitutivo con le attività oggetto della presente procedura di gara.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili di € 75.000,00 Iva esclusa; tale requisito è richiesto in funzione della necessità di apprezzare, in via propedeutica, l'affidabilità dell'operatore economico.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio almeno un servizio connesso all'oggetto del bando di importo complessivo non inferiore a € 100.000,00 Iva esclusa.

3.3 Metodo di valutazione e criteri di selezione

Apposita commissione giudicatrice procederà a individuare il/i soggetto/i partner valutando le proposte progettuali sulla base dei seguenti criteri e con attribuzione di un punteggio espresso in 100/100:

A	Conoscenza del territorio di Cuneo correlata all'ambito del bando (punteggio massimo attribuibile: 4 punti)	Punteggio massimo attribuibile
A1	Completezza dell'analisi (supportata da dati) proposta dal concorrente e coerenza dell'esposizione, con particolare riferimento all'elaborazione di una mappa dei bisogni e delle risorse del territorio interessato, degli stakeholder presenti e dei diversi attori che possono essere coinvolti.	4
B	Consistenza della rete dei soggetti a supporto del progetto (massimo: 12 punti).	Punteggio massimo attribuibile
B1	Descrizione dei soggetti aderenti al partenariato, esperienze pregresse in servizi analoghi.	5
B2	Collegamento e integrazione con i soggetti istituzionali operanti nell'ambito (Prefettura, Questura, ASL, Consorzi, istituzioni scolastiche).	5
B3	Collegamento e integrazione con gli enti del terzo settore, formali e informali, presenti nell'area di competenza.	2
Punteggio massimo attribuibile		12
C	Modalità attuative del progetto, attraverso la descrizione dettagliata delle attività rispetto le diverse tipologie di intervento indicate nell'oggetto della co-progettazione (massimo: 35 punti)	Punteggio massimo attribuibile
C1	Modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività di co-progettazione; completezza delle soluzioni proposte e loro coerenza rispetto agli obiettivi e agli interventi proposti dal Comune di Cuneo - Area Governance.	5
C2	Articolazione e organizzazione delle attività e degli spazi e strumenti utilizzati; completezza delle soluzioni proposte e loro coerenza rispetto agli obiettivi agli interventi proposti dal Comune di Cuneo – “Area Servizi”.	15
C3	Modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività di co-progettazione; completezza delle soluzioni proposte e loro coerenza rispetto agli obiettivi agli interventi proposti dal Comune di Cuneo per l'area di “Accoglienza e integrazione”.	5
C4	Modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività di co-progettazione; completezza delle soluzioni proposte e loro coerenza rispetto agli obiettivi agli interventi proposti dal Comune di Cuneo per l'area “Progetti”.	5
C5	Modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività di co-progettazione; completezza delle soluzioni proposte e loro coerenza rispetto agli obiettivi agli interventi proposti dal Comune di Cuneo per l'area “Intercultura”.	5

Punteggio massimo attribuibile		35
D	Capacità tecnico organizzativa e piano di gestione del personale (massimo: 18 punti)	Punteggio massimo attribuibile
D1	Professionalità ed esperienza degli operatori che si intendono destinare al progetto; verrà valutata inoltre la presenza di equipe multi-professionali — tanto in fase di progettazione, quanto nella realizzazione delle azioni — in grado di affrontare le complessità peculiari dei diversi contesti.	2
D2	Assetto organizzativo proposto, definizione del monte ore dedicato a ciascun operatore all'interno del progetto, in relazione al ruolo rivestito.	15
D3	Formazione e aggiornamento degli operatori impiegati sulla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di immigrazione nonché modalità di svolgimento delle stesse.	1
Punteggio massimo attribuibile		18
E	Metodologia di raccordo con la “Cabina di regia” nella fase di progettazione e modalità di condivisione e monitoraggio delle attività per la durata del progetto (massimo: 8 punti)	Punteggio massimo attribuibile
E1	Rendicontazione e azioni di raccordo con il committente. Modalità che si intendono adottare con i Servizi comunali competenti nelle diverse fasi del lavoro.	5
E2	Definizione di un piano di monitoraggio e di valutazione dei dati rilevati.	3
Punteggio massimo attribuibile		8
F	Piano di comunicazione (massimo: 3 punti)	Punteggio massimo attribuibile
F1	La commissione valuterà la predisposizione di un idoneo piano di comunicazione, nel quale venga definita un'identità visiva del progetto che connoti tutto il materiale promozionale prodotto, le sedi, gli operatori.	3
Punteggio massimo attribuibile		3
G	Continuità, complementarietà e sostenibilità dell'iniziativa (massimo: 8 punti)	Punteggio massimo attribuibile
G1	Sostenibilità economica e finanziaria; coerenza con le politiche pubbliche generali; sinergia e integrazione con altre progettualità in ambito di accoglienza e integrazione delle persone di origine straniera indirizzate al territorio.	8
Punteggio massimo attribuibile		8
H	Compartecipazione (massimo: 5 punti)	Punteggio massimo attribuibile
H1	Modalità di compartecipazione dell'offerente attraverso risorse umane, finanziarie, strutturali proprie e degli eventuali altri collaboratori del progetto. Da valutare	5

	attraverso una tabella che specifichi l'impegno di risorse proprie da parte dell'offerente e dei partner.	
	Punteggio massimo attribuibile	5
I	Offerte e proposte migliorative (massimo: 5 punti)	Punteggio massimo attribuibile
I1	Proposte di servizi aggiuntivi con oneri a carico del gestore. Servizi complementari a quelli indicati e funzionali al raggiungimento degli obiettivi individuati dall'amministrazione comunale con l'intervento che si intende co-progettare e co-realizzare. La commissione valuterà le proposte di servizi complementari migliorativi, sotto il profilo della completezza, concretezza ed efficacia, anche dimostrabili mediante dati oggettivi.	5
	Punteggio massimo attribuibile	5
J	Piano delle manutenzione e pulizia dell'immobile e delle attrezzature (massimo: 2 punti)	Punteggio massimo attribuibile
J1	Piano delle manutenzione e pulizia dell'immobile e delle attrezzature.	1
J2	Manutenzioni straordinarie e acquisto nuovi arredi/attrezzature.	1
	Punteggio massimo attribuibile	2

La valutazione dell'offerta tecnica avviene attraverso la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti da ciascun commissario, secondo lo schema sotto-riportato:

Motivazione	Coefficiente
Proposta vaga nei contenuti e per nulla dettagliata. Il progetto non è valutabile in quanto troppo essenziale negli elementi attuativi. Può essere attribuito questo coefficiente anche alle proposte inconferenti rispetto all'oggetto dell'avviso.	0
Proposta scarna nei contenuti e poco dettagliata, al punto da mancare del tutto di elementi di concretezza, eseguibilità e fattibilità.	tra 0,1 e 0,3
Proposta essenziale nei contenuti e con un livello di dettaglio molto basilico. Non vi sono sufficienti elementi di concretezza, eseguibilità e fattibilità, oppure non vi sono sufficienti dati oggettivi a supporto del progetto.	tra 0,4 e 0,5
Proposta apprezzabile nei contenuti, sufficientemente dettagliata e contenente molti elementi di concretezza e fattibilità, anche confermati da dati oggettivamente misurabili.	tra 0,6 e 0,7
Proposta completa nei contenuti, con un buon livello di dettaglio, concreta e fattibile da un punto di vista esecutivo, con molti dati oggettivamente misurabili.	tra 0,8 e 0,9
Proposta esaustiva nei contenuti e di ottimo livello di dettaglio nei contenuti, concreta e fattibile da un punto di vista esecutivo, supportata da dati esaustivi e oggettivamente misurabili.	1

Ai sensi dell'articolo 95, comma 8, del Codice, è prevista una **soglia minima di sbarramento pari a 60 punti per l'offerta tecnica**. Il concorrente sarà escluso dalla selezione nel caso in cui

consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Sarà individuato quale soggetto co-progettante e attuatore l'operatore che avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato ottenuto.

Si procederà all'individuazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta purché ritenuta congrua e conveniente per l'amministrazione. Nel caso di offerte uguali si procederà a norma dell'articolo 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 s.m.i.

Questa stazione appaltante non procederà all'individuazione del soggetto co-progettante e attuatore se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate o comportanti maggiori oneri per il Comune rispetto a quelli indicati in questo avviso.

Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta.

L'offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

L'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a dimostrare l'idoneità tecnico-professionale di cui all'allegato XVII del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i., a pena di risoluzione dell'affidamento.

3.4 Modalità di presentazione delle proposte offerte

I documenti di gara indicati in questo disciplinare sono pubblicati sulla piattaforma Sintel e-Procurement, oltre che sul sito del Comune di Cuneo, ai sensi dell'articolo 29 del Codice.

L'offerta e la documentazione a essa relativa devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso il portale Sintel e-Procurement entro e non oltre **le ore 11:30 del 1° marzo 2021 pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.**

L'operatore economico registrato a Sintel e-Procurement accede all'interfaccia "*Dettaglio*" della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato "*Invia offerta*".

Si precisa che l'offerta viene validamente inviata solo dopo il completamento di tutti i passaggi che formano il percorso guidato "*Invio dell'offerta ad una procedura*" e di procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo, evitando l'imminenza dello scadere del termine.

Ogni concorrente registrato a Sintel e-Procurement può accedere alla procedura di gara e predisporre tre buste telematiche contenenti:

- la documentazione amministrativa;
- l'offerta tecnica;
- dichiarazioni complementari dell'offerta.

Come precisato nel manuale di istruzione per l'utilizzo della piattaforma, nel caso sia necessario allegare più file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato "*Invia offerta*", questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato ".zip" o equivalente.

L'offerta presentata deve contenere quanto segue:

➡ Busta n. 1 — Documentazione Amministrativa

Nella busta virtuale — «**Busta n. 1 — Documentazione Amministrativa**» — il concorrente deve inserire i seguenti documenti:

A. Domanda di partecipazione secondo il «Modello di domanda di partecipazione — Allegato A»

predisposto dall'ufficio e pubblicato nella documentazione di gara.

B. Ricevuta del versamento dell'imposta di bollo - pari a € 16,00 per ogni domanda di partecipazione -, da effettuare mediante bonifico bancario alle seguenti coordinate bancarie:

Codice IBAN: IT 22 P 03111 10201 000000032346

Swift: BLOPIT22487

Ubi Banca S.p.A.

Oggetto del bonifico: **“Bollo virtuale – Gara d'appalto CIG 853629015B”**

C. DGUE [Documento di Gara Unico Europeo], di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche allegato al presente disciplinare.

Il DGUE deve essere compilato dal concorrente esclusivamente in formato elettronico.

Nelle seguenti fattispecie, la compilazione del DGUE deve essere effettuata:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

D. Ricevuta, in originale, del versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di cui alla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1197 del 18 dicembre 2019 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 9 ottobre 2020), pari a € **20,00** [euro venti/00], da effettuarsi con le seguenti modalità:

- on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo “certified by”), MasterCard (con la gestione del protocollo “secure code”), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” sul Servizio Riscossione Contributi;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

Per i soli **operatori economici esteri**, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

La mancata dimostrazione del predetto versamento da parte dell'impresa è causa di esclusione dalla procedura di gara.

E. Garanzia provvisoria

Per partecipare alla gara è richiesta, a pena di esclusione, una garanzia provvisoria¹ a corredo dell'offerta di € **5.712,00** [euro cinquemila settecentododici/00] corrispondente al 2% del valore presunto del progetto, costituita, a scelta dell'offerente, da:

- contanti, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 s.m.i., allegando copia della quietanza comprovante l'avvenuto deposito presso la tesoreria dell'ente "UBI Banca S.p.A.";
- bonifico;
- assegni circolari;
- titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;
- garanzia fideiussoria rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia fideiussoria, che deve essere resa in favore del "Comune di Cuneo" e intestata al concorrente, deve prevedere:

- durata minima di validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e all'eccezione di cui all'articolo 1957 — comma 2 — del codice civile;
- l'operatività della garanzia prestata entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e senza possibilità di porre eccezioni.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 s.m.i.; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.²

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto³ del 50% per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle micro imprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è, altresì, ridotto del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio,

¹ Articolo 93 del Codice.

² Articolo 93, comma 6, del Codice.

³ Articolo 93, comma 7, del Codice.

del 25 novembre 2009, o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20%, anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15%, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto, per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas a effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire di tali riduzioni, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Si precisa che:

- a. in caso di raggruppamento temporaneo di imprese già formalmente costituito, la garanzia fideiussoria può essere intestata alla sola capogruppo mandataria. Il raggruppamento temporaneo di imprese non ancora formalmente costituito deve, invece, produrre una garanzia provvisoria unitaria e l'eventuale garanzia fideiussoria deve essere intestata, a pena di esclusione, a ciascun componente il raggruppamento;
- b. in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 48 del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario sono in possesso delle predette certificazioni;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, allo svincolo della garanzia provvisoria, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

F. Impegno del fideiussore

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

L'impegno potrà essere inserito nella «**Garanzia a corredo dell'offerta**» di cui al precedente punto.

La disposizione non si applica alle micro imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

G. Ricevuta PASSOE rilasciato dal servizio AVC Pass attestante l'avvenuta registrazione al servizio per la presente procedura e quindi che l'operatore economico partecipante può essere verificato mediante il sistema AVC Pass [Deliberazione ANAC n. 111 del 20 dicembre 2012].

H. Atto d'impegno alla costituzione di raggruppamento temporaneo di operatori economici
Qualora l'offerta sia presentata da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e) del Codice, anche se non ancora costituiti, la stessa deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

➡ «**Busta n. 2 — Offerta tecnica**»

La busta virtuale «**Busta n. 2 — Offerta tecnica**» si concretizza in una relazione illustrativa del progetto oggetto della presente procedura sviluppata, nel limite del possibile, secondo l'ordine, il contenuto e le indicazioni dei criteri e relativi sotto criteri di attribuzione dei punteggi.

La proposta progettuale dovrà essere preferibilmente composta da non più di **20** facciate in formato A4, redatte con carattere 12, interlinea singola. Copertina, indice e allegati (sino a un massimo di 10 pagine) non concorrono a determinare il numero massimo di facciate richiesto.

➡ «**Busta n. 3 — Dichiarazioni complementari dell'offerta**»

La busta virtuale «**Busta n. 3 — Dichiarazioni complementari dell'offerta**» contiene, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni complementari dell'offerta, predisposte preferibilmente secondo il modello «Modello dichiarazioni complementari dell'offerta» messo a disposizione dalla stazione appaltante e contiene i seguenti elementi:

- a) dichiarazione circa gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) dichiarazione circa i costi aziendali della manodopera.

3.5 Esclusione dalla gara e soccorso istruttorio

La stazione appaltante escluderà i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Si considerano elementi essenziali il contenuto e le modalità di presentazione delle offerte così come indicati nell'articolo "Contenuto, termini e modalità per la presentazione delle offerte" di questo disciplinare di gara.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

3.6 Modalità di svolgimento della gara

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **1° marzo 2021**, alle ore **14:00** presso il Comune di Cuneo.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico e attraverso la funzionalità "Comunicazioni Procedura" di Sintel e-Procurement.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con le medesime modalità.

Il seggio di gara, nel corso della prima seduta pubblica, procederà alle seguenti attività:

- verifica della ricezione delle offerte presentate;
- verifica della regolarità dell'apposizione della firma digitale sui documenti di offerta da parte degli operatori economici partecipanti;
- verifica della presenza dei documenti amministrativi richiesti e dei relativi contenuti.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'articolo 76, comma 2-bis, del Codice.

Ai sensi dell'articolo 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'articolo 216, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'articolo 29, comma 1 del Codice.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi già riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'articolo 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo previsto dall'articolo 97 del Codice.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente all'ufficio Appalti - che procederà, sempre, ai sensi dell'articolo 76, comma 5, lettera b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste 1 e 2;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'articolo 59, comma 3, lettera a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'articolo 59, comma 4 lettera a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lettera c) e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Chiunque è ammesso ad assistere alle sedute di gara pubbliche in quanto trattasi di svolgimento di attività procedimentale volta all'individuazione di un contraente con il quale addvenire alla stipula del contratto. I rappresentanti delle imprese partecipanti, i procuratori o le persone munite di specifica delega possono altresì, durante lo svolgimento delle operazioni di gara, intervenire facendo apporre le loro eventuali dichiarazioni a verbale. Essi devono comunque chiedere preventivamente la parola al presidente di gara il quale la concederà in modo compatibile con lo svolgimento delle operazioni di gara e quando lo riterrà opportuno.

3.7 Tavolo di co-progettazione e stipula della convenzione

Terminata la fase di selezione, la Stazione appaltante avvierà il tavolo di co-progettazione la cui attività consisterà in una serie di incontri volti a sviluppare il progetto definitivo complessivo armonizzando la proposta ammessa con gli indirizzi dell'amministrazione comunale.

La durata indicativa del tavolo di co-progettazione è stimata in 5 giornate, prorogabili di un massimo di 3 giornate su richiesta del Comune.

La direzione e il coordinamento del tavolo è affidato al servizio Socio-educativo del Comune di Cuneo.

Il progetto definito dal Tavolo non potrà apportare modifiche sostanziali alla proposta progettuale originaria.

Una modifica è considerata sostanziale se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a. la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura di co-progettazione iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;
- b. la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel progetto iniziale;
- c. la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;
- d. se un nuovo contraente sostituisce quello che l'amministrazione aggiudicatrice aveva inizialmente selezionato in casi diversi da quelli previsti all'articolo 106, comma 1, lettera d), del Codice.

Al termine della fase di co-progettazione verrà redatta apposita convenzione, che riprodurrà le condizioni previste nel presente avviso, oltre a quelle stabilite nel tavolo di co-progettazione tra le parti.

Parte 4 – Co-attuazione

4.1 Oneri a carico dell'organizzazione

Per l'esecuzione del servizio sono a carico dell'organizzazione selezionata i seguenti oneri:

- a. rispetto delle prescrizioni indicate all'articolo 2.5 "Modalità di funzionamento organizzativa e gestionale dell'Area servizi";
- b. impiego del personale in numero sufficiente a garantire il regolare espletamento degli interventi e dei servizi oggetto della co-progettazione;
- c. organizzazione di una adeguata attività informativa, di aggiornamento e di supervisione per gli operatori impiegati;
- d. trasmissione e aggiornamento costante dell'elenco del personale impiegato comprensivo di curriculum formativo-professionale;
- e. indicazione del referente tecnico comprensivo di curriculum formativo-professionale;
- f. attuazione a favore dei propri dipendenti e dei soci di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal CCNL e dagli accordi integrativi vigenti;
- g. osservanza della vigente normativa in materia di igiene e di sicurezza del lavoro, in particolare di quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- h. osservanza della vigente normativa in materia della privacy con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679, al decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 s.m.i. "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e alle linee guida del Garante Privacy di cui al provvedimento del 15 maggio 2014;
- i. divieto di comunicare notizie o informazioni di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni in quanto incaricati dell'espletamento di pubblico servizio, così come previsto dalla normativa vigente;
- j. presentazione al Comune di idonea polizza Responsabilità Civile per i rischi d'impresa, a copertura di eventuali errori di esecuzione e/o danni a terzi nell'esecuzione del progetto. L'organizzazione, in ogni caso, si impegna a manlevare il Comune da qualsiasi responsabilità legata ai danni diretti derivanti dall'esecuzione del progetto. La polizza dovrà essere presentata 15 (quindici) giorni prima della sottoscrizione dell'inizio della seconda fase della procedura di co-progettazione.

4.2 Pagamenti

Il pagamento a favore del soggetto attuatore dell'importo di cui al punto 2.8 avverrà su base mensile, previa presentazione della seguente documentazione:

- rendicontazione periodica ai sensi del punto 4.4;
- fattura in formato elettronico.

Ricevuta la documentazione sopra indicata, nei successivi 30 (trenta) giorni il Comune effettuerà il controllo delle prestazioni fatturate. L'ente può richiedere chiarimenti e/o integrazioni documentali e/o contestare in tutto o in parte gli importi fatturati. In caso di contestazione sugli importi fatturati, il Comune provvederà a liquidare solo la quota su cui vi sia accordo tra le parti, mentre la restante parte sarà oggetto di riesame al termine dell'esecuzione complessiva del progetto.

In caso di assenza di contestazioni il Comune effettuerà i pagamenti nei successivi 30 (trenta) giorni, previa acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) in corso di validità.

4.3 Verifiche di conformità

Il Comune si riserva la possibilità di effettuare verifiche di conformità dell'esecuzione delle prestazioni dedotte in convenzione alle prescrizioni dettate dal presente avviso, con le modalità che

ritiene più opportune.

Particolare attenzione sarà posta al rispetto dei requisiti relativi al personale, al rispetto del contratto dei lavoratori di riferimento e alla formazione prevista.

4.4 Rendicontazioni, dati e relazioni

Il soggetto attuatore è tenuto a inviare al Comune:

- a. una rendicontazione trimestrale degli interventi effettuati, con indicato almeno: tipologia dell'intervento, attività svolta e individuazione del beneficiario;
- b. una relazione sintetica annuale relativa a:
 - esiti delle rilevazioni della soddisfazione dei beneficiari;
 - controlli svolti per accertare la correttezza e l'efficacia delle prestazioni rese;
- c. una valutazione complessiva annuale delle attività, con l'evidenza di aspetti critici e di eventuali proposte migliorative.

4.5 Subappalto

Ai fini dell'esecuzione del progetto non è ammesso il subappalto.

4.6 Risoluzione del contratto

Il contratto si risolverà anticipatamente per i seguenti motivi:

- modifiche legislative che impongano ai soggetti erogatori particolari requisiti e/o iscrizioni presso Albi/elenchi ad oggi non previsti dalla normativa;
- impossibilità sopravvenuta a continuare la co-progettazione e/o co-attuazione per ragioni di innovazione legislativa;
- cancellazione della cooperativa sociale dall'Albo (solo per le cooperative sociali);
- esistenza in corso di esecuzione di una delle cause di esclusione dell'articolo 80 del Codice;
- reiterate inadempienze contrattuali, che abbiano dato luogo all'applicazione di una penale, superiori a 3 (tre) per ogni singolo anno di esecuzione;
- quando le penali applicate superano il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, fatto salvo il caso di cui all'articolo 108, comma 3, del Codice.
- gravi violazioni del contratto che possano comportare rischio per la sicurezza e salute degli utenti;
- interruzione immotivata, arbitraria, non preventivamente comunicata e concordata del servizio per più di 10 (dieci) giorni consecutivi;
- gravi violazioni degli obblighi inerenti al rapporto di lavoro, assicurativi e previdenziali con riguardo ai dipendenti impiegati nell'esecuzione della fornitura;
- gravi violazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- mancata presentazione e/o rinnovo della polizza RC descritta all'articolo 4.1. *“Oneri a carico dell'organizzazione”*

La risoluzione per avere effetto dovrà essere comunicata formalmente dalla Committente a mezzo PEC.

4.7 Spese di contratto, di registro e accessorie

Le spese di contratto e di registro, i diritti e ogni altra spesa accessoria sono a carico dell'aggiudicatario, che dovrà effettuare per esse un congruo deposito all'atto della firma dello stesso.

Il soggetto che sottoscriverà il contratto dovrà essere munito di firma digitale.

Sono pure a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità⁴.

4.8 Tracciabilità dei flussi finanziari e lotta alla delinquenza mafiosa

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i. In particolare si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture connessi all'affidamento in oggetto. A tal fine l'impresa affidataria si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i., purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cuneo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.

L'amministrazione comunale verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto in oggetto è soggetta alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

4.9 Procedure di ricorso

Gli atti definitivi relativi alla procedura di gara sono impugnabili con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 120 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 «Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo».

4.10 Foro competente

Per le controversie riguardanti l'esecuzione del presente contratto è competente l'autorità giudiziaria del luogo ove ha sede il Contraente, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 s.m.i. «Attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali.»

4.11 Riservatezza dei dati

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Cuneo. L'informativa specifica inerente il trattamento dei suoi dati riguardo al presente procedimento può essere visionata sul sito internet alla pagina www.comune.cuneo.it/privacy.html, dove sono presenti i link alle varie attività.

4.12 Codice di comportamento

Il soggetto selezionato si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi

⁴ Articolo 105, comma 1, del Codice.

titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal «*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165*» di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Il contratto è automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del citato codice.

4.13 Obblighi in tema di “Legge Anticorruzione”

In sede di sottoscrizione del contratto il soggetto selezionato deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Cuneo che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune stesso, nei confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. Si specifica che l'ambito di applicazione della predetta norma ricomprende, oltre che i soggetti di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*», anche i soggetti che, pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune, hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori relativi al provvedimento di aggiudicazione definitiva, così come previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione [A.N.A.C.] con Orientamento n. 24 del 21 ottobre 2015.

Il soggetto selezionato dichiarerà di essere a conoscenza che in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo dovrà restituire i compensi eventualmente percepiti e non potrà contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

4.14 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nei documenti di gara, le parti fanno riferimento alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni ministeriali, emanati o emanandi, nulla escluso o riservato, in materia di appalti di servizi, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice civile.

4.15 Informazioni

Informazioni in merito ai documenti di gara possono essere richieste anche telefonicamente presso il Comune di Cuneo — Settore Personale, socio-educativo e appalti — tel. 0171 444450 — e-mail politichesociali@comune.cuneo.it.

4.16 Oneri di pubblicità legale

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 73, comma 4, e 216, comma 11, del Codice e dell'articolo 5, comma 2, del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate dall'aggiudicatario alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Tali spese sono preventivamente quantificate in € 2.000,00 [comprehensive di diritti ed esclusa l'Iva nella misura di legge].

Sono fatti salvi eventuali adeguamenti dei suddetti prezzi, conseguenti a costi delle pubblicazioni effettivamente avvenute, praticati dalle agenzie concessionarie e risultanti dalle fatture emesse dalle stesse nei confronti della stazione appaltante.

Sarà cura della stazione appaltante comunicare al soggetto aggiudicatario l'ammontare definitivo delle spese che dovranno essere versate nei termini, nonché le relative modalità di versamento.

4.17 Responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione

Il responsabile unico del procedimento [RUP] è il signor Biga Ivano, istruttore direttivo del settore Personale, socio-educativo e appalti — tel. 0171 444545 — e-mail ivan.big@comune.cuneo.it.

Il dirigente
Rinaldi Giorgio
Documento firmato digitalmente